

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVI Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

354^a SEDUTA

GIOVEDI' 4 AGOSTO 2016

Presidenza del Presidente ARDIZZONE

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE

Assemblea regionale siciliana

(Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni dell'onorevole Giovanni Ioppolo dalla carica di deputato regionale per motivi di incompatibilità):

PRESIDENTE 3

(Comunicazione di decadenza di cariche interne, di atti ispettivi e di indirizzo politico e di decadenza di firma da atti ispettivi e di indirizzo politico a seguito delle dimissioni dell'onorevole Giovanni Ioppolo):

PRESIDENTE 4

(Commemorazione dell'ex deputato regionale Paolo Iocolano):

PRESIDENTE 5

FIGUCCIA (Forza Italia)..... 5

“Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2015” (Doc. n. 151):

PRESIDENTE 11,14

RINALDI, *deputato Questore*..... 11

Commissione legislativa permanente

(Comunicazione di designazione a componente) 5

Congedi 4,6

Gruppi parlamentari

(Comunicazione di adesione) 5

Disegni di legge

«Modifiche alle legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione di organi di liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale» (nn. 1153-15-845-860-922-1003-1126-1138/A Stralcio I/A)

(Seguito della discussione):

PRESIDENTE 6,7,9

MILAZZO GIUSEPPE (Forza Italia)..... 7

PANEPINTO (Partito Democratico) 7

DI MAURO (Partito dei Siciliani – MPA)..... 8

(Votazione finale per scrutinio nominale e risultato):

PRESIDENTE 10

La seduta è aperta alle ore 16.03

FIGUCCIA, segretario, dà lettura del processo verbale delle sedute n. 352 e n. 353 del 3 agosto 2016 che, non sorgendo osservazioni, si intendono approvati.

**Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni
dell'onorevole Giovanni Ioppolo dalla carica di deputato regionale
per motivi di incompatibilità**

PRESIDENTE. Si passa al I punto all'ordine del giorno: "Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni dell'onorevole Giovanni Ioppolo dalla carica di deputato regionale per motivi di incompatibilità".

Comunico che, ai fini dell'attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni, per incompatibilità, dalla carica di deputato regionale dell'onorevole Ioppolo, proclamato eletto nel collegio circoscrizionale di Catania per la lista avente la denominazione "Nello Musumeci Presidente" (dimissioni di cui l'Assemblea ha preso atto nella seduta n. 351 del 2 agosto 2016), la Commissione per la verifica dei poteri, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, parte seconda, dello Statuto della Regione e della sezione IV del Capo V del Titolo II del Regolamento interno dell'Assemblea, nella riunione del 4 agosto 2016, dopo aver proceduto ai necessari accertamenti, ha deliberato, all'unanimità, ai sensi dell'articolo 60 della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni (legge elettorale siciliana), di attribuire il seggio lasciato vacante dall'onorevole Ioppolo al candidato Alfio Barbagallo, che, primo dei non eletti della medesima lista provinciale e nel medesimo collegio elettorale in cui era stato eletto l'onorevole Ioppolo, segue immediatamente – con voti 2.695 – l'ultimo dei proclamati eletti, onorevole Ioppolo.

Non sorgendo osservazioni, l'Assemblea prende atto delle conclusioni della Commissione per la verifica dei poteri.

Proclamo, quindi, eletto deputato dell'Assemblea regionale siciliana il candidato Alfio Barbagallo, salva la sussistenza di motivi di ineleggibilità o di incompatibilità preesistenti e non conosciuti fino a questo momento.

Avverto che da oggi decorre il termine di 20 giorni per la presentazione di eventuali proteste o reclami, ai sensi dell'articolo 61, comma 3, della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modificazioni.

(L'onorevole Alfio Barbagallo entra in Aula)

Poiché l'onorevole Alfio Barbagallo è presente in Aula, lo invito a prestare il giuramento di rito.

Do lettura della formula del giuramento prevista dall'articolo 6 delle 'Norme di attuazione' dello Statuto siciliano:

«Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana ed al suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e della Regione e di esercitare con coscienza le funzioni inerenti al mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione siciliana».

(L'onorevole Alfio Barbagallo pronuncia a voce alta le parole: "Lo giuro")

Dichiaro immesso l'onorevole Alfio Barbagallo nelle funzioni di deputato all'Assemblea regionale siciliana.

(Applausi)

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo, per oggi, gli onorevoli Tamajo, Mangiacavallo, La Rocca, Ciaccio, Cani e Dina, Arancio, Digiacomo, Fazio, Federico e Germanà.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di decadenza di cariche interne, atti ispettivi e di indirizzo politico e di decadenza di firma da atti ispettivi e di indirizzo politico a seguito delle dimissioni dell'onorevole Giovanni Ioppolo

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito delle dimissioni dell'onorevole Giovanni Ioppolo, di cui l'Assemblea ha preso atto nella seduta n. 351 del 2 agosto 2016, si sono resi vacanti i seggi dallo stesso deputato ricoperti nella Commissione Regolamento, nella Commissione legislativa permanente VI "Servizi sociali e sanitari" e nella Commissione parlamentare speciale "Statuto".

Decadono inoltre, i seguenti atti ispettivi e di indirizzo politico:

- interrogazioni con richiesta di risposta orale: n. 316;
- interrogazioni con richiesta di risposta scritta: nn. 1431, 2774;
- interpellanze: n. 141;
- mozioni (per il venir meno del prescritto numero minimo di firme): nn. 212, 311, 516, 519, 526, 563.

Infine, decade la firma dello stesso deputato dai seguenti atti ispettivi e di indirizzo politico:

- interrogazioni con richiesta di risposta orale: nn. 153, 156, 240, 352, 369, 480, 504, 602, 603, 714, 2958;
- interrogazioni con richiesta di risposta in Commissione: n. 1921;
- interrogazioni con richiesta di risposta scritta: nn. 281, 428, 466, 525, 703, 718, 722, 863, 1107, 1207, 1216, 1271, 1350, 1352, 1471, 1481, 1495, 1532, 1533, 1655, 1784, 1790, 1795, 1859, 1972, 2135, 2187, 2188, 2274, 2275, 2292, 2293, 2295, 2452, 2530, 2639, 2640, 2794, 2795, 2847, 2848, 2851, 2852, 2864, 2870, 2892, 2911, 2932, 2952, 2953, 3080, 3107, 3138, 3139, 3174, 3181, 3248, 3270, 3301, 3366, 3399, 3430;
- interpellanze: nn. 26, 27, 48, 103, 105, 147, 151, 180, 188, 190, 204, 206, 209, 211, 218, 230, 254, 256, 258, 264, 292, 297, 299, 306, 309, 313, 322, 344, 355, 368, 379, 380, 381, 395, 397, 425, 427, 428, 435, 440, 447, 448, 449.
- mozioni: nn. 88, 182, 229, 251, 316, 326, 385.

L'Assemblea ne prende atto.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta odierna gli onorevoli Tancredi e Lombardo.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di adesione a Gruppo Parlamentare

PRESIDENTE. Comunico che è pervenuta nota da parte del neo deputato onorevole Alfio Barbagallo che dichiara di aderire al Gruppo parlamentare “Lista Musumeci verso Forza Italia”.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di designazione a componente di Commissione legislativa permanente

PRESIDENTE. Comunico, altresì, che è pervenuta una nota da parte dell'onorevole Formica, presidente del Gruppo parlamentare “Lista Musumeci verso Forza Italia” nella quale comunica che l'onorevole Alfio Barbagallo è designato quale componente della VI Commissione legislativa permanente “Servizi Sociali e Sanitari” in sostituzione dell'onorevole Giovanni Ioppolo.

L'Assemblea ne prende atto.

Commemorazione dell'ex deputato regionale Paolo Iocolano

FIGUCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, solo per fare riferimento a quanto già in queste ore e in questi giorni abbiamo anche condiviso rispetto al fatto che lo scorso 29 luglio è venuto a mancare l'onorevole, dottor Paolo Iocolano, già deputato di questa Assemblea regionale per ben quattro volte, ininterrottamente a partire dalla VI legislatura.

Iocolano era nato nel 1923, a Collesano, nella Madonie da famiglia di condizione umile ma di grande fede religiosa e forte capacità di tenere saldi i legami affettivi. Famiglia che gli ha consentito di completare gli studi universitari e conseguire la laurea in giurisprudenza.

Iocolano intraprese una brillantissima carriera presso l'Ente nazionale idrocarburi, dove maturò una preziosissima esperienza professionale, per poi iniziare il cammino dell'amministrazione della cosa pubblica. Eletto nelle liste della Democrazia Cristiana fu eletto prima nel consiglio comunale di Palermo e poi all'Assemblea regionale siciliana, rivestendo per due volte anche la carica di assessore regionale agli enti locali. Si è fatto interprete presidente della fase storica ricordata come quella del boom economico del dopoguerra ed il suo impegno istituzionale è proseguito a lungo.

Come esempio basti ricordare, una tra tante, l'equilibrata impostazione della legge sui lavori pubblici elaborata dalla Commissione legislativa che egli presiedeva, provvedimento abrogato molti anni dopo e che ancora oggi è in parte rimpianto.

Uomo generoso e affabile, ha vissuto tutta la sua vita dedicandosi costantemente agli affetti familiari, al bene del prossimo e della comunità, ispirando ogni sua azione ad un'incrollabile fede e a un fortissimo sentimento religioso che ha sempre illuminato e sorretto il suo lungo cammino.

Io ebbi il piacere di conoscerlo come tanti in uno dei suoi molteplici incontri che svolgeva i sabati mattina con tutti i suoi amici e simpatizzanti. Malgrado avesse cessato da anni la sua attività parlamentare non mancava tutti i sabati, infatti, di incontrare i suoi amici che tutti sapevano essere uomo sempre disponibile e pronto ad aiutare gli altri secondo i principi e la dottrina della giustizia sociale ispirata sempre dalle buone cause.

Uomo che, paragonando De Gasperi, non fece mai della politica una semplice escursione, mai un accessorio di secondaria importanza e sempre sin da ragazzo una vera missione.

Uomo buono, onesto, operoso, amato e stimato da tutti che lascia senz'altro il ricordo di queste sue grandi virtù.

La cerimonia si è svolta in una chiesa molto affollata, ancora questo una volta testimonianza questa straordinaria partecipazione di un uomo, di una figura, quella di Paolo Iacolano che ha rappresentato per tutti quelli che hanno avuto l'occasione di incontrarlo nella sua attività politica ma anche nella vita di tutti i giorni.

Alla moglie Giovanna Occhipinti e al figlio, dottore Antonino con la sua famiglia, vadano le condoglianze più sentite ed affettuose.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Figuccia. Mi sembra doveroso un minuto di raccoglimento in ricordo dell'onorevole Iacolano.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per oggi l'onorevole Gennuso.

L'Assemblea ne prende atto.

Seguito della discussione del disegno di legge nn. 1153-15-845-860-922-1003-1126-1138/A Stralcio I/A1 “Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale”

PRESIDENTE. Si passa al punto IV dell'ordine del giorno: Discussione dei disegni di legge.

Si procede all'esame del seguito del disegno di legge nn. 1153-15-845-860-922-1003-1126-1138/A Stralcio I/A1 “Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale”, posto al n. 1).

Invito la I Commissione a prendere posto nell'apposito banco.

Si passa all'articolo 1. Ne do lettura:

«Articolo 1.

*Elezione dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali
nonché dei Consigli metropolitani e proroga della gestione commissariale*

1. Alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell'articolo 6 le parole ‘tra il 30 giugno ed il 15 settembre 2016’ sono sostituite dalle parole ‘tra l'1 ottobre ed il 30 novembre 2016’;

b) al comma 8 dell'articolo 14 bis le parole ‘tra l'1 luglio ed il 30 settembre 2016’ sono sostituite dalle parole ‘tra l'1 ottobre ed il 30 novembre 2016’;

c) al comma 1 dell'articolo 51 le parole ‘30 settembre 2016’ sono sostituite dalle parole ‘30 novembre 2016’».

Comunico che sono stati presentati degli emendamenti al disegno di legge stralcio.

Si passa all'emendamento 1.3, dell'onorevole Cancelleri, soppressivo dell'articolo. Il parere del Governo?

LANTIERI, *assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica*. Contrario.

PRESIDENTE. Il parere della Commissione?

CASCIO SALVATORE, *presidente della Commissione*. Contrario.

GRECO GIOVANNI. Chiedo che la votazione avvenga per scrutinio segreto.

ZAFARANA. Chiedo che la votazione avvenga per scrutinio palese nominale.

MILAZZO GIUSEPPE. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MILAZZO GIUSEPPE. Signor Presidente, come componente di Forza Italia presso la Commissione che rappresento, le chiedo se può sospendere cinque minuti per approfondire con il Gruppo, l'emendamento, solo per un fatto tecnico.

PRESIDENTE. Non essendo passati i trenta minuti dal preavviso di votazione mediante procedimento elettronico, non possiamo procedere alla votazione per appello nominale – questo è il dato fondamentale – se si insiste sull'appello nominale.

Sospendo l'Aula per cinque minuti, ma non per le ragioni di approfondimento, onorevole Milazzo. Vi chiedo di non allontanarvi dall'Aula.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 16.31, è ripresa alle ore 16.40)

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, sono decorsi trenta minuti dal preavviso di votazione mediante procedimento elettronico; il Movimento Cinque Stelle insiste nella richiesta di votazione per appello nominale.

Ora verifichiamo i richiedenti, ricordo che devono essere sette.

PANEPINTO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Onorevole Panepinto, sempre lei, lei non può votare senza parlare prima? Ormai è una prerogativa, e anche l'onorevole Di Mauro ed anche Formica.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Panepinto.

PANEPINTO. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, il testo che oggi viene in Aula, approvato se non ricordo male all'unanimità in Commissione prima, è un testo che sostanzialmente evita di tenere elezione il 15 di settembre, per altro, come dire, non allineandole con l'indizione dell'elezione per le città metropolitane, che è il 25 di settembre.

Per cui, francamente, fare un braccio di ferro – e lo dico ai colleghi del Movimento Cinque Stelle – peraltro per la prima elezione di II grado per quelle che sono state le ex Province, ora liberi consorzi,

ovvero per le città metropolitane, che per noi è un esperimento assolutamente nuovo, a me sembra – non trovo altri aggettivi – in qualche maniera strumentale.

Fare una prova di forza con addirittura un appello nominale, come se dovessimo schedare quelli che sono per il rinvio e quelli che sono contrari, mi pare che non sia – dal mio punto di vista – opportuno. E questo perché credo che l'elezione del presidente, degli organismi dei liberi consorzi, così come delle città metropolitane, presuppone il coinvolgimento di un corpo elettorale composito e particolare. Stiamo parlando di consiglieri comunali che arriveranno al seggio elettorale con la disponibilità di un voto ponderato.

Quindi, io credo sia opportuno consentire una approfondimento ai partiti politici, agli schieramenti, alle città che si andranno a confrontare nell'elezione per i sei liberi consorzi così come per le città metropolitane.

Questo voto, peraltro per appello nominale, mi sembra fuori luogo.

Noi voteremo a favore del rinvio, perché consideriamo necessario immaginare che non si possa, nel mese di agosto, tenere incontri e riunioni. Non perché ad agosto non si lavori, c'è tanta gente che lavora, ma per consentire un approfondimento, un dibattito serio all'interno delle forze politiche, all'interno degli schieramenti e, perché no, in ogni singola realtà o nelle aree che saranno comunque coinvolte ed ognuno proverà a difendere il proprio territorio anche attraverso l'espressione di questo voto per l'elezione degli organismi dei liberi consorzi così come delle città metropolitane.

DI MAURO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI MAURO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, nel corso dell'ultima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamenatari si è deciso di inserire all'ordine del giorno, con l'obiettivo di adottare le delibere legislative tre disegni di legge. Due in materia elettorale ed uno di variazione di bilancio.

Tutti e tre sono importanti, ma vorrei fare una distinzione tra quelle che sono le norme che hanno carattere elettorale, nel senso che una è pregnante nel senso perché rivede un sistema elettorale che è quello della elezione dei comuni, e l'altro è - mi permetto di dire - il disegno di legge che rinvia, ulteriormente, i liberi consorzi in termini di data di elezioni.

Perché questo? Perché quando si è stabilito nella legge approvata a proposito del rinvio delle elezioni, giammai si pensava che potessimo essere tutti quanti impegnati in un periodo che è quello del mese di Agosto. Lo dico questo senza tema di essere accusato chissà di che cosa, ma pensare di svolgere le elezioni, organizzandone tutta l'attività pregressa al giorno delle elezioni, nel mese di Agosto credo che sia una cosa impropria e, soprattutto, fuori da ogni ragionamento logico.

Io credo che la questione dei liberi consorzi che, finalmente, si è risolta, dopo tutta una serie di attività legislative che si sono fatte in un confronto serrato con Roma, io credo che queste elezioni bisogna affrontarle nei termini dovuti, il giorno in cui riterremo opportuno – e credo che nel disegno di legge è indicata una data entro la quale possono essere fatte – mi sembra che da parte del Governo ci sia una scelta abbastanza serena. La scelta che deve portarci tutti quanti, dopo il periodo estivo, ad organizzare le liste, a presentare i candidati e fare in modo che, finalmente, i liberi consorzi possano tornare ad essere governati da soggetti che, comunque, sono stati eletti.

Credo che, su questo, non ci sia una contraddizione di natura politica. E' soltanto un fatto tecnico che molti di noi condividono, e mi dispiace assistere a questo voto palese da parte del Movimento Cinque Stelle che, per quanto mi riguarda, ha un sapore soltanto strumentale.

Tuttavia, ognuno di noi è legittimato a fare tutte le richieste di votazione che ritiene, ma se il gruppo Cinque Stelle volesse, su questa vicenda, soprassedere, credo farebbe una cosa, non dico utile, ma comunque necessaria al fine di trascorrere questo periodo, come è giusto che sia per ogni

lavoratore, un periodo di vacanza per poi iniziare, nel mese di settembre, tutta la discussione politica che ci porta alle candidature ed alla formazione delle liste.

(Richiami al Regolamento interno da parte del Movimento Cinque Stelle)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non avendo alcun altro chiesto di parlare, si passa alla votazione.

Più volte il Movimento Cinque Stelle mi ha fatto, anche se non lo ha palesato, un richiamo al Regolamento interno - cerchiamo di andare avanti, siamo all'inizio di questi tre disegni di legge – e ringrazio il Movimento Cinque Stelle per il garbo con il quale lo ha fatto.

Pongo in votazione l'emendamento 1.3.

ZAFARANA. Chiedo che la votazione avvenga per scrutinio nominale.

Votazione per scrutinio nominale dell'emendamento 1.3

PRESIDENTE. Essendo la richiesta appoggiata a termini di Regolamento, indico la votazione per scrutinio nominale dell'emendamento 1.3.

Chiarisco il significato del voto: chi vota sì preme il pulsante verde; chi vota no preme il pulsante rosso; chi si astiene preme il pulsante bianco.

Dichiaro aperta la votazione.

Votano sì: Cancelleri, Cappello, Ciancio, Siragusa, Trizzino, Zafarana, Zito.

Votano no: Alloro, Alongi, Arancio, Anselmo, Ardizzone, Cascio Salvatore, Cimino, Cirone, Cordaro, Cracolici, Currenti, D'Agostino, Di Giacinto, Di Mauro, Figuccia, Formica, Grasso, Lantieri, La Rocca Ruvolo, Lentini, Lo Giudice, Maggio, Miccichè, Milazzo Antonella, Milazzo Giuseppe, Nicotra, Oddo, Panarello, Panepinto, Papale, Riggio, Rinaldi, Ruggirello, Savona, Sorbello, Vullo.

Astenuto: Malafarina.

Richiedenti: Cancelleri, Cappello, Ciancio, Siragusa, Trizzino, Zafarana, Zito.

Assenti: Arancio, Assenza, Barbagallo Alfio, Barbagallo Antony, Cani, Cascio Francesco, Ciaccio, Clemente, Coltraro, Crocetta, D'Asero, Digiacomo, Dina, Dipasquale, Falcone, Fazio, Federico, Ferreri, Fiorenza, Fontana, Forzese, Foti, Gennuso, Germanà, Greco Giovanni, Greco Marcello, Gucciardi, Laccoto, La Rocca, Lombardo, Lo Sciuto, Lupo, Mangiacavallo, Marziano, Musumeci, Palmeri, Picciolo, Ragusa, Raia, Sammartino, Sudano, Tamajo, Tancredi, Turano, Venturino, Vinciullo.

Congedi: Arancio, Cani, Ciaccio, Digiacomo, Dina, Fazio, Federico, Gennuso, Germanà, La Rocca, Lombardo, Mangiacavallo, Tamajo, Tancredi.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti e votanti	43
Maggioranza	22
Favorevoli	7
Contrari	35

Astenuto 1

(Non è approvato)

Onorevoli colleghi, ci sono ancora due emendamenti a firma dell'onorevole Falcone l'1.1 e l'1.2. Onorevole Falcone, li mantiene o li ritira? Lei prevede l'anticipazione al 13 novembre.

FALCONE. Li ritiro.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto.

Pongo in votazione l'articolo 1. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 2. Ne do lettura:

«Articolo 2.
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione».

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Votazione finale per scrutinio nominale del disegno di legge «Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale» (nn. 1153-15-845-860-922-1003-1126-1138/A Stralcio I/A)

PRESIDENTE. Si passa alla votazione finale per scrutinio nominale del disegno di legge: «Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, in materia di elezione degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale» (nn. 1153-15-845-860-922-1003-1126-1138/A Stralcio I/A).

Indico la votazione per scrutinio nominale.

Chiarisco il significato del voto: chi vota a favore preme il pulsante verde; chi vota contro preme il pulsante rosso; chi si astiene preme il pulsante bianco.

Dichiaro aperta la votazione.

Votano sì: Alloro, Alongi, Anselmo, Ardizzone, Cascio Salvatore, Cimino, Cirone, Cordaro, Cracolici, Currenti, D'Agostino, Di Giacinto, Di Mauro, Falcone, Figuccia, Formica, Grasso, Laccoto, Lantieri, La Rocca Ruvolo, Lentini, Lo Giudice, Lupo, Maggio, Marziano, Miccichè, Milazzo Antonella, Milazzo Giuseppe, Nicotra, Oddo, Panarello, Panepinto, Riggio, Rinaldi, Ruggirello, Savona, Sorbello, Vinciullo, Vullo.

Astenuti: Assenza, Malafarina.

Assenti: Arancio, Barbagallo Alfio, Barbagallo Antony, Cancelleri, Cani, Cappello, Cascio Francesco, Ciaccio, Ciancio, Clemente, Coltraro, Crocetta, D'Asero, Digiaco, Dina, Dipasquale, Fazio, Federico, Ferreri, Fiorenza, Fontana, Forzese, Foti, Gennuso, Germanà, Giuffrida, Greco Giovanni, Greco Marcello, Gucciardi, Laccoto, La Rocca, Lombardo, Lo Sciuto, Mangiacavallo, Musumeci, Palmeri, Papale, Picciolo, Ragusa, Raia, Sammartino, Siragusa, Sudano, Tamajo, Tancredi, Trizzino, Turano, Venturino, Zafarana, Zito.

Congedi: Arancio, Cani, Ciaccio, Digiaco, Dina, Fazio, Federico, Gennuso, Germanà, La Rocca, Lombardo, Mangiacavallo, Tamajo, Tancredi.

GRECO GIOVANNI. Non c'è il numero legale. Lei deve sospendere la seduta!

PRESIDENTE. E' presente il neo onorevole Alfio Barbagallo.
Dichiaro chiusa la votazione.

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Proclamo l'esito della votazione per scrutinio nominale:

Presenti e votanti	41
Maggioranza	21
Favorevoli	39
Astenuti	2

(L'Assemblea approva)

Onorevole Cancelleri, era un senso di rispetto per il neo deputato per spiegare il meccanismo di voto.

Onorevoli colleghi, dobbiamo passare alla trattazione del secondo disegno di legge, quello che riguarda la modifica del sistema elettorale. Sospendiamo l'Aula per quindici minuti.

Vorrei ricordarmi con la I Commissione, perché sono arrivati gli emendamenti e per comprendere il percorso.

L'Aula riprenderà alle ore 17.15.

(La seduta, sospesa alle ore 16.52, è ripresa alle ore 17.43)

Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2015

PRESIDENTE. Si passa al punto III all'ordine del giorno "Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2015". (Doc. numero 151)

Invito il collegio dei deputati questori a prendere posto: onorevole Rinaldi, onorevole Ruggirello e onorevole Oddo.

Ha facoltà di parlare il deputato questore, onorevole Rinaldi, per svolgere la relazione.

RINALDI, *deputato questore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, si presenta per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento interno, il Rendiconto delle entrate e delle spese dell'Assemblea regionale siciliana per l'esercizio finanziario 2015 approvato dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 44 del 2 agosto 2016.

Giova rammentare che, in attuazione dell'art. 11, comma 5 della l.r. 3/2015, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 l'Assemblea ha adeguato le norme del proprio Regolamento interno ai principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.

La presente relazione di accompagnamento al rendiconto per l'anno 2015 è pertanto relativa ad un progetto di bilancio predisposto secondo i criteri previgenti, redatta al fine di completare il ciclo informativo su documenti aventi analoga natura, regole e terminologia. Inoltre, per consentire già fin dal corrente anno una corretta applicazione della normativa di finanza regionale, il presente rendiconto viene sviluppato in base ai principi contabili del D.Lgs.118/2011, per l'approvazione dell'Aula e per le esigenze di rendicontazione della Regione come previsto dalla vigente normativa in materia, con la denominazione "Rendiconto di gestione (nuova normativa)", il documento tecnico di accompagnamento ed i relativi allegati.

Di seguito qui troverete sia il rendiconto generale attraverso la nuova normativa, e quindi tutti gli allegati delle entrate, delle spese, ma più avanti c'è in maniera dettagliata, esattamente a pagina diciamo due, tre romano, troverete una relazione dettagliata di tutto quello che è stato fatto per quest'anno, quindi per queste parti mi rimetto all'Aula per la lettura degli allegati.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dichiaro aperta la discussione generale.

Non avendo alcun deputato chiesto di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo in votazione il passaggio all'esame del Documento contabile numero 151.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'Entrata.

Si dà lettura del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si dà lettura dell'Utilizzo avanzo di Amministrazione.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa al Titolo 2 –Trasferimenti correnti.

Si dà lettura della Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche".

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si dà lettura della Tipologia 103 "Trasferimenti correnti da Imprese".

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

(Il Titolo 2 –Trasferimenti correnti è approvato)

Si passa al Titolo 3 – Entrate extratributarie.

Si dà lettura della Tipologia 300 “Interessi attivi”

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvata)

Si dà lettura della Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti”.

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvata)

(Il Titolo 3 – Entrate extratributarie è approvato)

Si passa al Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro.

Si dà lettura della Tipologia 100 “Entrate per partite di giro”

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvata)

Si dà lettura della Tipologia 200 “Entrate per conto terzi”

La pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvata)

(Il Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro è approvato)

Approvato il totale delle Entrate, si passa alla Spesa.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Si dà lettura del Programma 1 “Organi istituzionali”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

Si dà lettura del Programma 2 “Segreteria generale”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

Si dà lettura del Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

Si dà lettura del Programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

Si dà lettura del Programma 8 “Statistica e sistemi informativi”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

Si dà lettura del Programma 10 “Risorse umane”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

Si dà lettura del Programma 11 “Altri servizi generali”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

(La Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione è approvata)

Si passa alla Missione 20 – Fondi e accantonamenti.

Si dà lettura del Programma 1 “Fondo di riserva”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

(La Missione 20 – Fondi e accantonamenti è approvata)

Si passa alla Missione 99 – Servizi per conto terzi.

Si dà lettura del Programma 1 “Servizi per conto terzi e partite di giro”.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E'approvato)

(La Missione 99 – Servizi per conto terzi è approvata)

Si passa ai Riepiloghi.

Si dà lettura del Riepilogo generale Entrate per Titoli, del Riepilogo generale delle Spese per Missioni e del Riepilogo generale delle Spese per Titoli, e degli Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, ponendo in votazione l'intero Documento numero 151 con gli annessi ed allegati.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

E' approvato con il voto contrario del Movimento Cinque Stelle.

Onorevoli colleghi, come d'intesa, la seduta sarà rinviata a domani alle ore 11.00, e a proseguire alle ore 16.00, per andare poi a sabato mattina, sperando di concludere entro le ore 14.00.

Parleremo sia di riforma elettorale che di variazioni di bilancio.

GRECO GIOVANNI. La variazione di bilancio tutta?

PRESIDENTE. La variazione di bilancio tutta. Poi, l'Aula si potrà determinare diversamente.

Sono stati presentati numerosissimi emendamenti, onorevole Greco, vedremo quello che succede. Un po' di buona volontà.

Preciso che è presente il Presidente Cascio.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a domani, venerdì 5 agosto 2016, alle ore 11.00, con il seguente ordine del giorno:

I - COMUNICAZIONI**II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:**

- 1) - “Disposizioni per favorire l’economia. Disposizioni varie”. (n. 1214/A)
(*Seguito*)

Relatore: on. Vinciullo

- 2) - “Disposizioni in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali”. (nn. 1153-15-845-860-922-1003-1126-1138/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Cordaro

- 3) - “Istituzione del Garante regionale della famiglia”. (n. 1086/A)

Relatore: on. Rinaldi

III - SVOLGIMENTO DELL’INTERROGAZIONE:

N. 3025 – Chiarimenti sul provvedimento di scioglimento dell’Amministrazione comunale di Scicli in relazione alle gravi dichiarazioni rese alla stampa dal Presidente della Regione.

(8 maggio 2015)

ASSENZA

IV - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 496 – Iniziative in ordine al reclutamento di personale nelle aziende del Servizio sanitario regionale.

(4 novembre 2015)

CANCELLERI – CAPPELLO – CIACCIO – CIANCIO –
FERRERI – FOTI - LA ROCCA – MANGIACAVALLO –
PALMERI – SIRAGUSA – TRIZZINO – TANCREDI –
ZAFARANA – ZITO

V - DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:

“Codice etico per gli eletti a cariche pubbliche, per gli amministratori e per i dipendenti della Regione Siciliana”. (n. 854/A)

Relatore: on. La Rocca Ruvolo

VI - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 494 – Iniziative urgenti finalizzate alla revoca della convenzione sottoscritta tra Regione siciliana, Università degli studi Kore di Enna e Associazione

Proserpina, avente ad oggetto l'apertura di una nuova facoltà di medicina e chirurgia.

(3 novembre 2015)

ZAFARANA - CANCELLERI - TRIZZINO –
MANGIACAVALLO - ZITO - CIACCIO - SIRAGUSA -
TANCREDI – CIANCIO - FOTI - FERRERI - PALMERI -
LA ROCCA – CAPPELLO

VII - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 524 – Rimodulazione urgente del piano degli interventi denominato 'Patto per la Sicilia 2015'.

(13 gennaio 2016)

GRASSO - CORDARO - FALCONE - ASSENZA -
PAPALE - FIGUCCIA

VIII - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 204 – Verifica della presenza di gas radon indoor negli edifici utilizzati da enti pubblici e privati e osservanza dei criteri di legge negli interventi edilizi di nuova edificazione.

(24 ottobre 2013)

FOTI – CANCELLERI – CAPPELLO – CIACCIO –
CIANCIO – FERRERI – LA ROCCA –
MANGIACAVALLO – PALMERI – SIRAGUSA –
TRIZZINO – TANCREDI – ZAFARANA – ZITO

IX - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 573 – Provvedimenti urgenti a favore dei pensionati dell'Ente acquedotti siciliani.

(12 maggio 2016)

GRECO G. - DI MAURO - CASCIO S.
DI GIACINTO - CORDARO - PANARELLO
PANEPINTO - RUGGIRELLO - SUDANO -
FALCONE – TAMAJO

La seduta è tolta alle ore 17.53

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio
